

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

**PATTI DI ASSOCIAZIONE**

	Annata	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
"    a domicilio	" 20	" 10.50	" 6.--
Per tutta Italia franco di posta	" 22	" 11.50	" 6.--

Per l'Estero le spese di posta in più.  
Pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono:

Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, via dei Servi N. 106.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina centesimi 25 la linea o spazio di linea in carattere testino.  
Articoli comunicati centesimi 70 la linea.  
Non si tien conto niune degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.  
I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

**DISPACCI DELLA NOTTE**  
(Agenzia Stefani)

MADRID, 29, ore 3 30.

Concha fu ucciso in battaglia a Muro, tre chilometri da Estella; l'esercito rimase intatto.

Zabala fu nominato generale in capo dell'esercito del nord, e partì stamane.

Cottones fu nominato ministro della guerra.

Sagasta fu nominato presidente del consiglio.

PARIGI, 29. — L'Official ha un ordine del giorno di Mac-Mahon. Si congratula coi soldati pella eccellente impressione in lui prodotta alla rivista di ieri. Soggiunge: «L'Assemblea affidandomi per sette anni il potere esecutivo consegnò nelle mie mani, durante questo periodo il deposito dell'ordine pubblico e della pace.»

«Questa parte della missione che mi fu imposta appartiene a voi pure: noi l'adempiamo appieno sino alla fine, mantenendo dappertutto l'autorità della legge.»

**Diario politico**

Abbiamo di Spagna notizie tristissime.

Proprio nel momento in cui pareva che l'esercito del Nord fosse sul punto di cogliere il frutto delle sue lunghe privazioni e del suo valore, quando già pareva che dovesse infliggere all'ostinato suo nemico il colpo mortale sotto le mura di Estella, una sventura lo colse, di cui non possiamo misurare le conseguenze, ma che però dal tenore laconico dei dispacci devono essere molto gravi.

La battaglia che si attendeva successe il giorno 28 a Muro, a tre chil. da Estella, ma le sorti ne furono ben diverse da quelle che generalmente si prevedevano. Concha, l'intrepido, e ad un tempo vecchio ed esperto generale Concha vi lasciò la vita, e la città rimase ancora in potere dei Carlismi. Si aggiunge bensì che l'esercito repubblicano è intatto, per cui si potrebbe arguire che si tratti di una di quelle fatalità, non nuove nelle vicende di guerra, di un caso isolato pel quale un proiettile viene accidentalmente a colpire la persona del Capo anziché quella di un gregario; ma la stessa frase *l'esercito rimase intatto* comprova ch'esso non ha vinto.

Pare che il caso infelice abbia prodotto a Madrid una grande impressione, e che i cambiamenti avvenuti nell'alto personale dello Stato in conseguenza della morte di Concha vestano anche il carattere di una evoluzione politica.

Zabala già ministro della guerra fu subito inviato a prendere il comando dell'esercito del Nord, e Cottones assunse il portafoglio da quegli abbandonato. Sagasta divenne Presidente del Consiglio, ed ecco di nuovo sulla scena uno dei nomi, che hanno tanto contribuito negli ultimi anni ad accrescere la confusione dei partiti, non che a rendere sempre più scabroso il governo della cosa pubblica.

Traendo partito dalla rivista di Longchamps, ch'ebbe luogo domenica, il

maresciallo Mac-Mahon espresse finalmente, in un ordine del giorno all'esercito, il suo pensiero circa il settennato; le sue parole possono tener luogo del Messaggio all'Assemblea, che da qualche tempo si aspettava.

Dopo essersi congratulato coi soldati per la eccellente loro tenuta, il Maresciallo precisò in termini abbastanza chiari quali sieno i confini del potere affidatogli dall'Assemblea, sia per ciò che riguarda la loro natura, che la loro durata. «L'Assemblea affidandomi per sette anni il potere esecutivo, consegnò nelle mie mani, durante questo periodo, il deposito dell'ordine pubblico e della pace.» Ciò significa che il Maresciallo per sette anni intende aver de jure nelle sue mani questo potere, al quale nessun altro può essere sostituito nello stesso periodo.

Coll'altra parte dell'ordine del giorno, che ci viene telegrafato, il maresciallo ha voluto ricordare all'esercito che la stessa missione appartiene anche ad esso, e che insieme sapranno adempirla, mantenendo dappertutto l'autorità della legge. Oltre a ciò che queste parole possono avere di lusinghiero per l'esercito, servono anche a ricordargli l'obbligo ch'esso ha di rimanere estraneo ai partiti, e di essere soltanto il braccio della legge.

**LEGGE**

che regola l'esercizio delle professioni di Avvocato e di Procuratore  
8 giugno 1874

VITTORIO EMANUELE II.

per grazia di Dio e per volontà della nazione  
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato.

Noi abbiamo sanzionato e promulgiamo quanto segue:

**CAPO I.**

Disposizioni generali.

Art. 1. L'esercizio delle professioni di Avvocato e di Procuratore è regolato dalle disposizioni della presente Legge.

Art. 2. Le due professioni sono distinte, ma possono esercitarsi cumulativamente da chi abbia i requisiti stabiliti dalle Leggi tanto per l'una quanto per l'altra, ed adempia agli obblighi che incombono per entrambe.

Cumulando le due professioni nella stessa causa, non si può esigere che l'onorario o di Avvocato o di Procuratore, secondo la natura dell'atto.

Art. 3. Per assumere il titolo e per esercitare le funzioni di Avvocato e di Procuratore è necessaria la iscrizione nell'Albo formato secondo le disposizioni della presente Legge.

Chi esercita ambedue le professioni deve essere iscritto nell'albo dell'una e dell'altra.

**CAPO II.**

Degli Avvocati.

Sezione I.

Della iscrizione nell'Albo e delle incompatibilità coll'esercizio della professione d'Avvocato.

Art. 4. Presso ogni Corte d'appello ed ogni Tribunale civile e correzionale havvi un Collegio di Avvocati, composto di tutti quelli che sono iscritti nell'Albo contemplato nell'art. seguente.

Dove il numero degli Avvocati esercenti non arriva a quindici, essi sono iscritti nell'Albo esistente presso altro vicino Collegio che sarà determinato dalla Corte d'appello.

Non vi è che un solo Collegio ed un solo Albo per gli Avvocati esercenti presso la Corte d'Appello e il Tribunale civile e correzionale avente sede nella medesima città.

Art. 5. Ogni Collegio ha un Albo in cui viene scritto il nome e cognome degli Avvocati.

La data dell'iscrizione nell'Albo stabilisce l'anzianità tra gli Avvocati appartenenti allo stesso Collegio.

Art. 6. Al principio di ogni anno i Consigli dell'Ordine procedono alla revisione dell'Albo e alla rinnovazione del medesimo, con le variazioni e le aggiunte che fossero necessarie.

La presidenza del Consiglio dell'Ordine comunicherà al Presidente della Corte e dei Tribunali rispettivi l'Albo così rinnovato.

Il Presidente della Corte o del Tribunale lo farà notificare al Ministero pubblico, il quale potrà richiedere la Corte o il Tribunale di ordinare la cancellazione delle iscrizioni che fossero contrarie alla Legge, sentiti gli interessati, e salvo il richiamo a termini dell'articolo 11.

Art. 7. L'Albo, stampato a spese del Collegio, resta affisso nelle sale d'ingresso e di udienza delle Corti dei Tribunali.

Art. 8. Per essere iscritto nell'Albo degli Avvocati esercenti, è necessario:

1. Giustificare con certificati desunti dai registri penali di non essere incorso in veruna delle condanne che, a termini dell'articolo 28, prima parte, danno luogo alla cancellazione dall'Albo. Nei casi menzionati nel 1° e 2° capoverso del detto articolo 28, il Consiglio dell'Ordine può, secondo le circostanze, fare eseguire la iscrizione dell'aspirante nell'Albo;

2. Essere insignito della laurea in giurisprudenza, data o confermata in una delle Università del Regno;

3. Avere, per due anni almeno successivi alla laurea, atteso alla pratica forense nello studio di un Avvocato, e negli stessi due anni assistito alle udienze civili che penali delle Corti e Tribunali, come sarà stabilito dal Regolamento;

4. Avere sostenuto un esame teorico-pratico davanti ad una Commissione composta annualmente di un Consigliere delegato dal Presidente della Corte di appello, che ne ha la presidenza, di un sostituto del Procuratore generale nominato da esso, del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e di altri due membri dello stesso Consiglio eletti da questo.

Nel caso d'impedimento del Presidente del Consiglio dell'Ordine, il Consiglio elegge tre Consiglieri invece di due.

L'esame è verbale e per iscritto. L'esame verbale versa sull'applicazione delle massime generali del diritto e delle disposizioni dei Codici ai fatti che si propongono dagli esaminatori.

L'esame scritto consiste in una consultazione ed in una dissertazione sovra

temi dati dal Presidente della Commissione.

Si osservano inoltre per questo esame le norme generali prescritte per gli esami universitari.

Art. 9. Hanno diritto di farsi iscrivere nell'Albo degli Avvocati esercenti:

1. I Magistrati dell'Ordine giudiziario che cessano dalle loro cariche, dopo due anni di esercizio.

Non sono però compresi in questa disposizione i Conciliatori nè i Vice-Pretori;

2. I Professori di diritto e Dottori aggregati di Collegio in una delle Università del Regno, dopo cinque anni di esercizio;

3. I Procuratori laureati in giurisprudenza, dopo sei anni d'esercizio, purchè non abbiano subita sospensione o cancellazione dall'Albo.

L'applicazione del presente articolo è sempre subordinata all'adempimento del requisito prescritto nel numero 1 dell'articolo precedente.

Art. 10. Le domande per l'iscrizione nell'Albo sono dirette al Presidente del Consiglio dell'Ordine del Collegio dove l'aspirante ha la sua residenza, coi documenti comprovanti i requisiti indicati dalla Legge.

Il Consiglio verifica, se concorrono tutti questi, e, riconoscendoli sussistenti, ordina l'iscrizione.

In caso contrario dichiara non ammissibile la domanda.

La deliberazione del Consiglio è motivata, e per cura del Presidente dell'Ordine, nel termine di giorni cinque, comunicata all'aspirante e ai Presidenti della Corte o dei Tribunali ove il Consiglio risiede. I Presidenti la fanno notificare al Pubblico Ministero.

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche agli Avvocati che, avendo cessato dall'esercizio della professione per rinuncia volontaria o per impiego o professione incompatibili, intendono di essere di nuovo iscritti nell'Albo.

Art. 11. Se il Consiglio ricusa l'iscrizione, l'aspirante può richiamarsi alla Corte d'appello, la quale provvede in Camera di Consiglio, udito il Pubblico Ministero.

Lo stesso diritto compete al Pubblico Ministero nel caso che la domanda sia stata ammessa, purchè lo eserciti nel termine di giorni dieci dalla notificazione.

La decisione della Corte può essere impugnata con ricorso alla Cassazione nei casi previsti e nelle forme prescritte dalla Legge, e, quanto al Pubblico Ministero, nel termine stabilito nel precedente capoverso di quest'articolo.

Art. 12. Non si può far parte che di un solo Collegio, salvo il caso previsto dall'articolo 2.

L'Avvocato iscritto in un Albo può farsi iscrivere in un altro, rinunciando all'iscrizione già esistente, la quale deve essere cancellata.

Art. 13. La professione di Avvocato è incompatibile con quella di Notaro, di Agente di cambio e di sensale e con qualunque ufficio od impiego pubblico non gratuito, tranne quello di Professore di diritto nelle Università, nei Licei ed

in altri Istituti pubblici del Regno, o di Segretario delle Camere di commercio, o di Segretario comunale nei Comuni la di cui popolazione non oltrepassi i diecimila abitanti.

Sotto la denominazione di Professori di diritto si intendono anche quelli di discipline morali, storiche o filologiche.

(Continua)

**Centenario di Petrarca**

Ci scrivono:

27 giugno 1874.

I lavori sono pressochè completi. L'ampio piazzale sul quale prospetta la semplice ed elegante facciata della chiesa che armonizza perfettamente colla tomba, circondata da una cancellata di ferro, è compiuto — e così il piazzale esterno e la strada che mena a questa.

Non resta più insomma che qualche ritocco e poi si potrà cantare il *Tedeum* per tante difficoltà superate.

Dove stiamo male egli è a conti. Il preventivo fu anche ribassato: ma pressochè a nulla si ridusse il lavoro gratuito degli Arquanesi e l'implorato soccorso nazionale fu assai inferiore alla più modesta aspettativa.

La Commissione d'Arquà, memore che si tratta d'una questione di decoro e d'orgoglio nazionale spedisce circolari e lettere particolari chiedendo sovvenzioni da tutte le parti, cominciando dalla Casa reale, nè io dubito che esse giungano in tempo onde sia attuato con una certa distinzione il programma votato domenica scorsa, il quale non differenzia in nulla da ciò che era già stato qualche mese prima stabilito.

Avremo quindi nelle ore della mattina la funzione religiosa.

Ad un'ora pom. arriverà la schiera delle notabilità straniere e nazionali e sarà aperta la festa laica dal comun. Cittadella, e dirà due parole il prof. Callegari per l'accademia dei dotti di Bovolenta iniziatrice di questa commemorazione.

Il prof. Giosuè Carducci parlerà quindi brevemente sull'illustre uomo attorno la cui tomba si raccoglieranno nel 18 luglio con devozione le rappresentanze politiche, della letteratura e della scienza.

Gli intervenuti potranno quindi visitare la casa dal poeta, e disseminarsi per quei colli ridenti dove gli esercenti non mancheranno d'intervenire colle loro locande e coi loro caffè.

Che se per soverchia calca di popolo non tutti potessero star comodi, provvederanno i vicini paesi di Battaglia e Monselice dove, quelli provenienti da Venezia e Bologna troveranno mezzi di trasporto per Arquà.

Alle sei pom. la Commissione offrirà agli invitati un desinare campestre sul ripiano del castello.

Sull'imbrunire avrà luogo la illuminazione sul piazzale intorno alla tomba per opera dei nostri amici di Este. Saranno pure illuminate alla meglio le case di Arquà e soprattutto faranno grata sorpresa i fuochi, che si accenderanno sulle cime dei colli circondanti Arquà: e poi si andrà al lago della Costa non incu-

riosi spettatori della serenata che il sig. Saetta, in compagnia d'altri, ci ha promessa e sta preparando.

Vi fu chi ha scritto che il signor Saetta, un pochino in collera per mancanza di soci, abbia smessa l'idea di questo trattenimento: ma io non l'ho mai creduto e perciò conto che passeremo magnificamente un paio d'ore in riva al lago e ci dorrà il distaccarcene perchè da un breve momento di poesia rientreremo nella prosaccia di tutti i giorni. M.

## NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 28. — Il Diritto si crede autorizzato a dichiarare che le notizie pubblicate da alcuni giornali intorno a supposti dissensi fra i firmatari del manifesto della Sinistra sono prive di ogni fondamento di verità.

TORINO, 23. — È giunto a Torino il re, reduce dalle caccie di Valdieri.

FIRENZE, 28. — È annunciato uno sciopero delle sigaraie della fabbrica di tabacchi. Ieri a metà della giornata esse cessarono dal lavoro a cagione, per quanto ci si afferma, della cattiva qualità della foglia, che loro si dà a lavorare. Se così è, i fumatori, che da un pezzo a ragione si lagnavano dei pessimi sigari, saranno grati alle sigaraie poichè è sperabile che lo sciopero farà migliorare la qualità del genere.

Ci si aggiunge un fatto, che merita biasimo: una delle sigaraie volle rimanere al lavoro, e per sottrarla alle minacce delle altre dovettero i superiori dello stabilimento farla uscire da una altra parte.

BOLOGNA, 29. — Un atto atroce di brutale vendetta veniva consumato l'altra sera, e noi non avremmo parole atte a sufficientemente stigmatizzare infamie simili.

Il dott. Enrico Torri, egregio cittadino, uomo caritatevole quant'altri mai, usciva come il suo solito sabato sera dopo le undici dal Club Felsineo e recavasi fuori porta S. Vitale alla sua abitazione. Giunto nella via del Begato gli si appressò un ragazzotto, che dicesi non possa avere più di 18 anni, gli chiese che ora fosse, e avutane risposta si ritirò; ma dopo brevi istanti questo sciagurato colpiva il povero Torri con arma tagliente al costato destro, producendogli una grave ferita.

Accorse molte persone, guardie di questura e carabinieri, il ferito veniva trasportato alla propria dimora, e per tutta la giornata di ieri il suo stato fu tale da destare nei molti suoi amici le maggiori apprensioni; iersera però le notizie erano alquanto migliori.

Vennero fatti vari arresti, e sembra si siano poste le mani sul colpevole, che sarebbe un garzone macellaio.

(Gazzetta dell'Emilia)

TARANTO, 25. — Scrivono al Fanfulla: In attesa di viveri che si aspettano per terra, la partenza della squadra, fissata per la fine del mese, avrà luogo probabilmente verso il giorno otto dell'entrante luglio.

## NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 27. — Scrivono da Versailles alla Correspondance Havas:

Un giornale ha attribuito al maresciallo Mac Mahon delle parole, stando alle quali il presidente della Repubblica si sarebbe pronunziato contro l'organizzazione costituzionale del suo potere e lo stabilimento di una Camera Alta. Siamo in grado di assicurare che i discorsi tenuti dal maresciallo sono completamente inesatti. Allorchè il maresciallo presidente palesò la sua opinione sulla questione, mostrò, al contrario, che desiderava l'organizzazione dei suoi poteri e l'adozione delle misure costituzionali che la renderanno più stabile e sicura.

INGHILTERRA, 27. — Il sig. H. M. Stanley, lo scopritore di Livingstone, s'imbarcò a Liverpool per Nuova York il 25 stante.

Il di 28 corrente il cardinale Cullen ha presieduto un meeting di prelati romani cattolici a Dublino. Vi erano presenti due arcivescovi e quindici vescovi.

SPAGNA, 22. — Il Diario Espanol riferisce le varie voci che corrono circa la riconvocazione delle Cortes. Secondo questo giornale, i ministeriali credono che le elezioni si faranno, al più tardi, nel mese di ottobre; i repubblicani ed i radicali assicurano che non si può pensare a nuove elezioni, finchè non avvenga un cambio ministeriale favorevole alla conciliazione.

## CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Processo Gradara. — L'avv. Filippo Cocchi dice: Conosceva di vista Domenico Gradara. Seppi della istituzione della società solo perchè l'amministrazione del giornale l'Avvenire, di cui ero direttore, aveva fatto contratto per pubblicazioni ed inserzioni a pagamento. Cesare Gradara mi disse che soffrivano opposizioni e vessazioni da parte del signor De Castello. Gli dissi guardatevi perchè è molto fino. In seguito tornò il Cesare sullo stesso argomento.

Lo consigliai, occorrendo, mettere in regola l'amministrazione valendosi dell'opera del signor ragioniere Carraro, distinto per integrità e per intelligenza. Gli uffici a tal fine sarebbero stati fatti ma il Carraro non assunse il mandato perchè le sue occupazioni non glielo permettevano. Fui invitato da Antonio Gradara ad una conferenza per conoscere lo stato dell'amministrazione ed esternare il mio avviso sul da farsi. C'erano tra gli altri a quella conferenza l'avv. Contro, l'avv. Ferrari, l'avv. Turbiglio. Conosciuti i rilievi della commissione il direttore ci ha fatto comunicazione di un voto scritto dal prof. Salomoni che concludeva ritenere senz'altro d'indole puramente civile le differenze che potessero insorgere in seguito alla revisione. Sentii parlare di Procuratore del Re e mi astenni da qualsiasi ingerenza, non essendo mio costume gettare bastoni attraverso al cammino della giustizia. Abbandonai l'idea d'intervenire all'adunanza; e con lettera diretta al signor Gradara ne declinai il mandato. In quella conferenza si è parlato di Buoni, e si venne nella conclusione che col tempo n'era possibile l'amortizzazione. Dichiaro formalmente che in quell'incontro mi sono confermato nella opinione che ho sempre avuta della onestà dei fratelli Gradara.

Giorgio Turbiglio professore di Diritto penale ed avvocato di Ferrara comparve come testimonia. Fece questa deposizione: Non conobbi Domenico Gradara, ma i fratelli suoi Cesare ed Antonio. Seppi di una lega stretta da alcuni soci per abbattere i Gradara. Conoscendo che erano benemeriti della società fissai il proposito di difenderli. Presa conoscenza della cosa, ed assicurandomi della loro onoratezza assunsi effettivamente la difesa. Mi feci socio per questo. Intervenni ad alcune assemblee. Trattavasi evidentemente di balzare i Gradara. Il direttore presentò il bilancio e domandò che fosse da una apposita commissione rivisto. Incautamente cadde nel laccio tesogli da' suoi nemici. La commissione risultò composta di persone per lo meno prevenute. Perchè si sospettava di quale natura fossero le conclusioni di questa commissione, ebbe luogo una conferenza fra persone onerevoli per conoscere dello stato dell'amministrazione e rispondere ai rilievi della revisione. A questa conferenza presi parte. Taluno degli intervenuti avrebbe proposto di venire ad accordi con la commissione. Fui opposto perchè riteneva pericolata la via della transazione perchè i Gradara avrebbero sacrificata la Società ed avrebbero sacrificato il loro onore. Per la lettura della relazione della commissione veniva fissata per il 30 luglio un'assemblea. Il mio compagno di studio av-

vocato Arsoi, per quella occasione ha scritta una lettera in nome di alcuni soci ai consoci.

L'ho veduta, vi ho fatto alcune correzioni, forse anche qualche aggiunta. Fu stampata e diffusa. Teneva ad illuminare gli intervenienti all'Assemblea. Nel 30 luglio il concorso dei soci fu considerevole. Si vedeva che da tutte due le parti s'erano fatti degli sforzi, perchè quell'Assemblea fosse convocata. L'avvocato De Castello lesse la relazione. Era piena d'insulti contro i Gradara. Venivano trattati da ladri. L'oratore venne in fine della sua orazione salutato con segni d'indignazione. Parlò il direttore. Io pure parlai. Perchè le mie parole trovavano favore nell'Assemblea la Commissione ha battuta la ritirata. Anche senza la Commissione ed i seguaci suoi l'ordine del giorno fu esaurito.

Fu costituito il Consiglio di amministrazione. L'Assemblea mi onorò chiamandomi a farne parte. Questo nuovo Consiglio si radunò. Si propose di pagare in rate l'importo dei Buoni, di ritornarli contro obbligazioni. Per questo modo la Società non aveva più debiti scaduti.

Il progetto ebbe seguito. Venne l'arresto di Gradara... la interdizione della Società... la nomina di un curatore nella persona dell'avvocato Barbaro.

In novembre sotto la presidenza Barbaro, l'Assemblea ha confermate le deliberazioni prese in quella del 30 luglio. Intervenni con l'intenzione di non prendere la parola. Era a me vicino l'avvocato De Castello. Vidi che passava di nascosto una carta ad un socio perchè la presentasse al Presidente. Era un'ordine del giorno per la destituzione del Direttore. Sdegnato per questo atto insidioso e vigliacco, mancai al mio proponimento e parlai.

Il partito De Castello mi qualificò complice dei Gradara. De Castello stampò una memoria. Da ciò un processo che deve essere noto al Tribunale, un processo che dalla Corte di Appello di Venezia fu compiuto con sentenza. L'avvocato De Castello dichiarò che non aveva intenzione di offendermi e fu assolto. Io ho dichiarato di aver detto e sostenuto sul suo conto quello che veramente sentiva e fui condannato. Ho rifiutato un regalo che i Gradara mi offrivano, perchè non vengo l'amicizia e l'opera mia consigliata da un convincimento di giustizia. Ebbi qualche somma dai Gradara nella mia qualità di avvocato della Società.

Le deposizioni fatte da Anastasi Francesco lascierebbero luogo alla credenza che il regolamento dei crediti verso la società di alcuni suoi corrispondenti fosse stato fatto in concorso dell'avvocato De Castello allora presidente del Consiglio.

Dopo Mantovani le di cui deposizioni furono inconcludenti, venne il testimonia Giuseppe Rocco ufficiale dell'esercito, compagno d'armi dei Gradara.

Disse che fece il bilancio dei primi tempi della Società per ordine di Domenico Gradara. Giustificò il suo lavoro sostenendo che per il pareggio era mestieri modificare la tariffa. In linea contabile fra esso ed i periti che assistettero al suo esame furono discusse le nuove partite, e dopo assennate osservazioni del ragioniere Carraro si concluse che per quel bilancio la situazione finanziaria presentava un deficit di lire 15271.75, la cassa un deficit di lire 3354.71. Ad interpellanza del difensore il testimonia dichiarò che nel tempo in cui ha prestata l'opera sua non ebbe mai alcun motivo per sospettare contro la onestà e la onoratezza di Gradara.

Venne per ultimo il redattore del giornale, Avanti sempre, Girolamo Frasson. Disse che prima dell'arresto ha sostenuti nel suo giornale i Gradara, che dopo l'arresto li abbandonò alla pubblica opinione perchè si pronunziò ad essi contrario. Disse che certo Macoppe voleva che facesse un articolo contro

i Gradara perchè avrebbero dilapidato mezzo milione, e che lo stesso Macoppe gli confidò che erano state offerte ai Gradara perchè si ritirassero dal loro posto quindici lire al giorno per il Direttore, dieci lire al giorno per l'ispettore. Disse infine che il Macoppe era spaleggiato dal De Castello, e che quel suo articolo che avrebbe servito in favore di Gradara, era stato disapprovato da Bisson, da Sandri e da Varisco.

Belle arti. — Io penso ch'esser debba cosa troppo dolorosa per un valente artista, il quale abbia esposta al pubblico qualche sua opera con amore sentita e pensata e con lungo studio eseguita il vedere che in una colta città niuno pronunzi sulla medesima un qualsiasi parere. Ecco la ragione per cui mi sento forzato a riprender la penna, non curando se questa ad alcuno punga il troppo eccitabile sistema nervoso.

Nella libreria all'Università erano in questi giorni esposti due quadri, uno di Leopoldo Toniolo, rappresentante una simpatica giovanetta montanina seduta innanzi all'arcolato, la quale avendo ricevuto uno scritto del fidanzato, e consultata la fedele margherita a maggiormente convincersi se erano proprio sincere le tenere parole nel foglio vergate, con soave rapimento contempla il ritratto del fortunato garzone.

Tale lavoro è sì bene composto, perfino in ogni accessorio, da manifestare a prima vista nettamente il gentile concetto dell'autore; è poi disegnato e dipinto con sì sicura spigliatezza, da far conoscere che il Toniolo, d'opera in opera, rapidamente procede a raggiungere un bel posto eminente nel campo dell'arte.

Del, perchè cotanto ingegno e studio ed incrollabile perseveranza non vengono in miglior guisa confortati? Ho sentito fare qualche appunto a tal dipinto: parve ad alcuno non irreprensibile la mano che tiene il ritratto e l'orlatura di questo, nonchè delle carte sulla panchetta, troppo grossa e rude. Ma tranne sì lieve censura, quanto concorde, ampio ed affettuoso non suonò in ogni bocca l'encomio ai tanti meriti del suo leggiadro lavoro? Non vorrei credere possibile che questo debba in Padova rimanere invenduto!

L'altro dipinto esposto nella libreria all'Università è antico e, da chi lo possiede viene attribuito a Leonardo da Vinci. Dio mi guardi dal pronunciarci circa sì splendida paternità. Del resto è un bel lavoro ch'ebbe la fortuna di non subire funesti restauri.

Achille Astolfi aveva esposta nella nuova libreria Salmin, una mezza figura rappresentante la Signora delle Camelie. Anche in questa, come sempre, squisitamente eseguiti gli accessori; senonchè, a parer mio e d'altri, troppo matronale la figura, e con troppa varietà di smaglianti colori vestita ed ornata. È troppo vago anche il tono de' cortinaggi e delle colonne per poter conseguire il giusto effetto de' piani e principalmente del fondo, che rappresenta una sala da ballo. Di quest'opera ho veduto anche una fotografia, alla quale, mancando il contrasto delle tinte, sembra che crescano i pregi in confronto coll'originale.

Del resto ognun capisce che con tali appunti, de' quali tutti non assumo la responsabilità, io non intendo di scemar merito al dipinto dell'operoso nostro concittadino, al quale per la stima ed amicizia ch'io schiettamente gli professo pure desidero la meritata migliore fortuna.

Angelo Sacchetti.

Associazione degli avvocati. — Sono convocati gli avvocati per venerdì 3 luglio prossimo alle ore 9 p. in una Sala nel Tribunale, gentilmente concessa, per trattare sulla nuova legge degli avvocati e procuratori.

LA PRESIDENZA.

Questa sera alle ore 8 1/2 in casa Bellotto, via S. Bartolommeo, avrà luogo una riunione elettorale amministrativa per versare sul seguente ordine del giorno:

Relazione del Comitato sul programma per le elezioni amministrative.

Nomina dei nove Candidati nella rappresentanza comunale.

Nomina di due Candidati nella rappresentanza provinciale.

Lotta elettorale. — Il Bacchiglione di stamane ci consacra in gran parte lo spazio delle sue colonne. Tanto spiegamento di forze ci farebbe credere di essere nemici temuti. Strano, poichè il Bacchiglione aveva cominciato dal dire che alla nostra tirata elegiaca, alle intemperanze di un linguaggio acre e provocante, come il nostro, voleva serbare il silenzio. Dopo questa dichiarazione almeno aveva l'obbligo di esser parco, ciò che al contrario non gli ha impedito di essere noiosamente prolisso: sarà forse malumore rientrato, che la vita intermittente del Bacchiglione non gli permise di sfogare prima d'oggi.

Non pago delle risorse del suo magazzino, il Bacchiglione accolse una lettera di un amico X: probabilmente di quegli amici che formano sempre la riserva della redazione di un giornale in circostanza di elezioni. Peccato pel Bacchiglione che sia una riserva infelice, come glielo proveremo domani.

Per oggi siamo discreti, e ci accontentiamo di dirgli, che un bravo soldato quando si accinge alla riscossa, deve badare che neppure uno de' suoi colpi cada in fallo: così non si sarebbe mostrato risibile parlando di predominio del Coletti come consigliere comunale nei lavori della Caserma di Santo Matia, mentre si sa che quei lavori furono fatti per conto del governo. Ma ad un X, anche egregio, è permesso di non sapere chi gli abbia fabbricato i muri della casa.

Ci riserbiamo di completare la nostra risposta tanto per l'X, come pegli altri articoli del Bacchiglione riguardanti le cose elettorali, e promettiamo che non sarà una tirata elegiaca, nè un linguaggio acre e provocante, e molto meno le due cose insieme, che si escludono a vicenda, meno che pel Bacchiglione; il quale ha forse un Codice suo proprio per le forme letterarie, come ne ha uno tutto suo per la politica, per le lotte elettorali, e per comporre i Consigli comunali ad usum delphini.

Manovre elettorali. — Siamo assicurati che qualcuno fa girare una lista di nomi per le prossime elezioni amministrative, indicandola come la lista del Giornale di Padova.

Siccome fino a questo momento noi non abbiamo concretata la nostra scelta, ci crediamo in diritto ed in obbligo di avvisare i nostri amici che qualunque lista ci venga attribuita è assolutamente apocriefa, riservandoci di annunziare nel giornale quella per cui ci saremo decisi.

Centenario del Petrarca. — Importo sottoscrizioni per lavori in Arqua precedentemente annunziato nel Giornale di Padova, N. 176. L. 6107

Nuove sottoscrizioni pervenute al Comitato esecutivo per Arqua Petrarca:

Contessa Anna Giustinian	
Lolin-Guerra	L. 50
Comm. prof. Tito Van-	
zettì.	Az. 1 • 20
Comm. Gadda Prefetto	
di Roma.	• 40 • 200
Comm. Emilio Morpur-	
go deputato.	• 2 • 40
Giambattista Facci.	• 10
Conte Luigi Camerini.	• 250
Cav. Stef. Breda dep.	• 5 • 100

— • 670

Totale L. 6777

Le Debite hanno dovuto superare varie difficoltà d'ordine tecnico ed amministrativo, e finalmente siamo in grado di annunziare che: si lavora già da tempo a murare le fondazioni del fabbricato secondo il bel progetto del Boito, che ogni cosa procede regolarmente, e quello che più monta, che si ha ragione di credere debba la spesa da sostenersi molto probabilmente restare dentro i limiti delle somme assegnate dal Consiglio Comunale.

Macello. — La sistemazione del macello era un problema di qualche difficoltà. L'opera dell'illustre Japelli andava rispettata e dovevasi nonostante provvedere all'aumentata macellazione ed alle esigenze del giorno. Le città che fabbricarono il proprio macello dopo di noi, procedettero con criteri differenti da quelli del Japelli, e così alcune poterono erigere stabilimenti grandiosi e comodissimi.

Per la nostra città l'area era limitata, la pianta ed i prospetti inalterabili; con tutto ciò abbiamo riscontrato che, dopo la sistemazione, tutti i servizi procedono ben divisi, ordinati e solleciti; la pulizia è mantenuta. Fra i macelli distinti n'abbiamo trovato uno pei cavalli, dove finora non venne sparso sangue. La sala pei suini, ampia, ariosa e lucida è fornita di una macchina a vapore per il riscaldamento dell'acqua. Da quanto ci è sembrato i denari dei contribuenti in quest'opera furono bene impiegati.

**Teatro Nuovo.** — Ieri sera fu ripresa la *Muta di Portici*, e, come il solito, venne assai gustata dal pubblico.

La signora *Blenio*, benchè in questo spartito abbia assai poco campo di far valere le bellissime doti che la distinguono, è sempre festeggiata dal pubblico nella sua aria di sortita, e nel finale del I° atto. È una cantante finitissima, di perfetta scuola, d'intonazione inappuntabile: non può fallirle una bella carriera.

La sig. *Bose* viene sempre applaudita, e così pure gli altri artisti.

Continuando l'indisposizione della sig. *Donati*, crediamo che l'impresa teatrale abbia scritturato la sig. *Bartolomeo* per la parte di *Preziosilla*, e che ancora domani o giovedì si potrà di nuovo andare in scena colla *Forza del destino*.

Questa sera: Concerto della Società Orchestrale Fiorentina *Orfeo*, fuori d'abbonamento.

Però i signori abbonati non pagheranno che la metà del biglietto d'ingresso, potendo inoltre far uso delle poltrone e scanni, di cui si fossero provduti per la stagione.

Ultima disposizione dell'impresa, che corrisponde alle promesse del Manifesto. Ben pensata!

**Filodrammatica.** — L'Unione filodrammatica *Paolo Ferrari* dava l'altra sera il suo quarto esperimento rappresentando il dramma: *Cuore di Marinaro* e la commedia: *La medicina d'una ragazza ammalata*.

Al familiare trattenimento assisteva un uditore scelto e numeroso, fra cui moltissime ed avvenenti Signore.

Ci permettano i sig. Soci di dire che la scelta del Dramma non fu tanto felice, perchè sebbene abbiano fatto del loro meglio per rappresentarlo, e di più non si poteva esigere, pure per le difficoltà che devono avere incontrate, si saranno convinti che non è roba per essi, e che immaturo è il passaggio dalle Commedie Goldoniane ai seri Drammi del Chiosone.

Non crediamo con ciò di fare una seria critica, ma di dare un semplice avvertimento per quella simpatia che ci hanno ispirato gli elementi onde quella Società è composta.

La Commedia ebbe un esito più felice del Dramma: piacque, e fece ridere non poco quella grottesca figura che sosteneva la parte di *Squaiti*, che crediamo fosse il sig. *Erizzo*.

Il sig. *Tosini* è la gran bella *macchia* e rappresentò per bene la sua parte; così dicasi del sig. *Bassi* e delle tre Signorine.

Negli intermezzi vennero eseguiti pezzi di musica sul fortepiano; dalle tenere mani delle signorine *Seravalle* e *Tian*, passammo a quelle della maestra sig. *Nebel*, e tutte ricevettero i loro ben meritati applausi.

**Nuova Società delle Corse.** — Ieri nell'annunziare la nomina del Comitato Direttivo fattasi nella seduta di domenica 28, venne ommesso per errore tipografico il nome di uno dei membri componenti.

Ci affrettiamo a riparare l'involontaria e spiacevole omissione avvertendo che fra i membri del Comitato stesso vi ha pure il sig. barone *Treves* dei *Bonfilii* cav. *Camillo*.

— Oggi nella seduta del Comitato direttivo furono nominati i signori *Giro Gio. Batt. presidente*.

*Gritti* co. *Alessandro vice presidente*. *Treves* bar. *Camillo direttore cassiere*

*Pigazzi Giovanni direttore segretario*.  
Dopo domani daremo il programma per le corse della Società.

**Ferimenti.** — La scorsa notte un individuo, in una via di questa città, da mano sconosciuta, riportava tre ferite d'arma da taglio. Il ferito venne ricoverato allo spedale.

Si sospetta di vendetta per precedenti rancori.

— Due individui in un pubblico esercizio venuti fra loro a questione, passarono ai fatti; uno dei litiganti riportò contusioni alla faccia.

**Notizie militari.** — Siamo in grado di confermare la notizia che, a meno di casi impreveduti, l'invio in congedo illimitato della classe 1850 avverrà subito dopo la chiusura dei campi, cioè verso il 10 settembre.

**GIARDINO DELL'ALLEGRIA**  
in Piazza Vittorio Emanuele  
dietro la Loggia Amulea  
con scelto servizio di Caffè  
*Birreria e Ristoratore*  
Oggi 30 Giugno  
(tempo permettendo)  
È aperto di SERA dalle ore 7 p. alle 11  
con

Concerto di Banda cittadina

**TEATRO DEL GIARDINO**  
ULTIMA RECITA  
della Comico-melodrammatica Compagnia *Stefano Riolo*, che in detta sera esporrà i due tanto applauditi *Vaudeville*:

**Funerali e Danze**  
e  
**LA MASCHERATA DEI PAGLIACCI**

Biglietto d'ingresso al Giardino Cent. 50,  
Fanciulli accompagnati Cent. 25.  
Sedie chiuse sul piazzale del Teatro, Cent. 20.

**Funerali e Danze**  
e  
**LA MASCHERATA DEI PAGLIACCI**

Biglietto d'ingresso al Giardino Cent. 50,  
Fanciulli accompagnati Cent. 25.  
Sedie chiuse sul piazzale del Teatro, Cent. 20.

**Funerali e Danze**  
e  
**LA MASCHERATA DEI PAGLIACCI**

Biglietto d'ingresso al Giardino Cent. 50,  
Fanciulli accompagnati Cent. 25.  
Sedie chiuse sul piazzale del Teatro, Cent. 20.

**Funerali e Danze**  
e  
**LA MASCHERATA DEI PAGLIACCI**

Biglietto d'ingresso al Giardino Cent. 50,  
Fanciulli accompagnati Cent. 25.  
Sedie chiuse sul piazzale del Teatro, Cent. 20.

**Funerali e Danze**  
e  
**LA MASCHERATA DEI PAGLIACCI**

Biglietto d'ingresso al Giardino Cent. 50,  
Fanciulli accompagnati Cent. 25.  
Sedie chiuse sul piazzale del Teatro, Cent. 20.

**Funerali e Danze**  
e  
**LA MASCHERATA DEI PAGLIACCI**

Biglietto d'ingresso al Giardino Cent. 50,  
Fanciulli accompagnati Cent. 25.  
Sedie chiuse sul piazzale del Teatro, Cent. 20.

**Funerali e Danze**  
e  
**LA MASCHERATA DEI PAGLIACCI**

Biglietto d'ingresso al Giardino Cent. 50,  
Fanciulli accompagnati Cent. 25.  
Sedie chiuse sul piazzale del Teatro, Cent. 20.

**Funerali e Danze**  
e  
**LA MASCHERATA DEI PAGLIACCI**

Biglietto d'ingresso al Giardino Cent. 50,  
Fanciulli accompagnati Cent. 25.  
Sedie chiuse sul piazzale del Teatro, Cent. 20.

**Funerali e Danze**  
e  
**LA MASCHERATA DEI PAGLIACCI**

Biglietto d'ingresso al Giardino Cent. 50,  
Fanciulli accompagnati Cent. 25.  
Sedie chiuse sul piazzale del Teatro, Cent. 20.

**Funerali e Danze**  
e  
**LA MASCHERATA DEI PAGLIACCI**

Biglietto d'ingresso al Giardino Cent. 50,  
Fanciulli accompagnati Cent. 25.  
Sedie chiuse sul piazzale del Teatro, Cent. 20.

**Funerali e Danze**  
e  
**LA MASCHERATA DEI PAGLIACCI**

Biglietto d'ingresso al Giardino Cent. 50,  
Fanciulli accompagnati Cent. 25.  
Sedie chiuse sul piazzale del Teatro, Cent. 20.

**Funerali e Danze**  
e  
**LA MASCHERATA DEI PAGLIACCI**

Biglietto d'ingresso al Giardino Cent. 50,  
Fanciulli accompagnati Cent. 25.  
Sedie chiuse sul piazzale del Teatro, Cent. 20.

**Funerali e Danze**  
e  
**LA MASCHERATA DEI PAGLIACCI**

Biglietto d'ingresso al Giardino Cent. 50,  
Fanciulli accompagnati Cent. 25.  
Sedie chiuse sul piazzale del Teatro, Cent. 20.

**Funerali e Danze**  
e  
**LA MASCHERATA DEI PAGLIACCI**

Biglietto d'ingresso al Giardino Cent. 50,  
Fanciulli accompagnati Cent. 25.  
Sedie chiuse sul piazzale del Teatro, Cent. 20.

**Funerali e Danze**  
e  
**LA MASCHERATA DEI PAGLIACCI**

Biglietto d'ingresso al Giardino Cent. 50,  
Fanciulli accompagnati Cent. 25.  
Sedie chiuse sul piazzale del Teatro, Cent. 20.

**Funerali e Danze**  
e  
**LA MASCHERATA DEI PAGLIACCI**

Biglietto d'ingresso al Giardino Cent. 50,  
Fanciulli accompagnati Cent. 25.  
Sedie chiuse sul piazzale del Teatro, Cent. 20.

**Funerali e Danze**  
e  
**LA MASCHERATA DEI PAGLIACCI**

Biglietto d'ingresso al Giardino Cent. 50,  
Fanciulli accompagnati Cent. 25.  
Sedie chiuse sul piazzale del Teatro, Cent. 20.

ci vuole per mettere insieme il fabbisogno d'una dimostrazione.

Come! una terza dimostrazione?

Si amici miei: questo si vuole, questo si tenta, questo si va preparando. Al Vaticano ha il sopravvento una specie di partito d'azione e domani ricorre il giorno di San Pietro. *Tu es Petrus et super hanc petram.....* Oh, non vi pare che l'evangelico bisticcio si presti mirabilmente alla sassaiuola?

Sapete a quest'ora degli ordini severi dati dall'onor. Cantelli onde ogni dimostrazione sia immediatamente rintuzzata. Giova sperare che non se ne farà nulla; ma in caso contrario... affemia le Guarentigie se sono una corazza per il papato, non ne viene per ciò che debbano essere una camicia di forza per noi, ond'altri possa farci sfregio impunemente.

E non sarebbe mo' il caso di colpire nel cuore il partito d'azione cattolico nella *Società degli interessi omonimi*? La legalità innanzi a tutto, ma innanzi alla legalità le supreme esigenze dell'ordine. La Società sullodata è una setta bell'e buona e ogni sua manifestazione si risolve in un atto d'ostilità al principio nazionale. Se l'on. Cantelli vorrà darsi la pena di cercare fra le carte lasciate sul suo tavolo dal ministro Lanza troverà un progetto di decreto che doveva intimarne la dissoluzione. Quel decreto fu lasciato là in riserva: non sarebbe male che alla prima occasione lo si levasse di polvere.

Non vi parlo del Manifesto al paese della sinistra. È stato una delusione completa: ma questo è forse il principale suo merito. Bisognerebbe dire che gli elettori hanno perduto il buon senso, se dopo aver letto quel documento vorranno ancora dar i loro voti a un partito, che li pasce in quella guisa di vento. I. F.

**Estratto dai giornali esteri**

La Germania commentando un dispaccio dell'agenzia *Wolff* comunicato anche a noi dalla *Stefani* secondo il quale i vescovi avrebbero trattato a Fulda sopra quali leggi ecclesiastiche si potessero condizionatamente e quali incondizionatamente accettare, dice:

Non sappiamo di che corrispondente si serva l'agenzia, ma sappiamo ch'era intenzione della conferenza di trattare non sulle leggi politico ecclesiastiche in generale, ma sulle nuove leggi soltanto. Non si può parlare di accettazione di esse, per cui si avrebbe potuto trattare soltanto sopra le istruzioni da impartirsi in certi casi, come per esempio nell'elezione del parroco, il contegno degli ecclesiastici verso il commissario reale nei rapporti patrimoniali, ecc. Probabilmente una pastorale comune informerà in argomento.

L'Imperatore di Russia accordò l'ordine di S. Stanislao ad uno scrittore degli Stati Uniti, I. A. Mac-Gaban, relatore del *New York Herald*, e del *Daily Telegraph* nella spedizione di Chiva. Quest'ordine è esclusivamente militare, ma fu meritato dall'egregio scrittore per la bravura e pel coraggio col quale egli attraversò i deserti, e seguì la spedizione chivese a proprie spese, e coi propri mezzi senza essere raccomandato a chicchessia. Egli ha dovuto sorpassare pericoli inauditi, e la sua relazione non ha valore soltanto come racconto della spedizione ma per le avventure romanzesche di cui il sig. Mac-Gaban ha dovuto incontrare.

È giunto a Vienna il granduca Costantino di Russia per congratularsi col l'imperatore d'Austria per il 25° giubileo della sua ascrizione all'ordine di S. Giorgio. Erano ad attenderlo alla Stazione, del Nord l'Imperatore, gli arciduchi Alberto e Guglielmo, e il principe Pietro di Oldenburgo. Venne alloggiato al castello di Schönbrunn, ove fu ricevuto dal principe ereditario Rodolfo.

**Ultimi dispacci**

*Agenzia Stefani*  
MADRID, 29. — La morte di *Concha* non farà sospendere le operazioni. *Zabala* proseguirà energicamente il piano di *Concha*.

POSTDAM, 29. — La moglie dell'ambasciatore russo *Oubri* è morta oggi in seguito ad una caduta nel lago.

FULDA, 29. — Furono spedite a Berlino le proposte dei Vescovi tendenti a produrre una transazione. In caso di risposta favorevole, i Vescovi pubblicheranno probabilmente una lettera pastorale comune.

VERSAILLES, 29. — L'Assemblea decise conformemente alla proposta del governo che la elezione del Consiglio Generale di Marsiglia abbia luogo simultaneamente alle altre elezioni dei Consigli Generali.

PARIGI, 29. — L'Union attacca l'ordine del giorno di Mac-Mahon, e sostiene che l'Assemblea può disfare la legge del 20 novembre, e proclamare la monarchia o la repubblica.

MADRID, 29. — Serrano è giunto a Madrid: 18 pezzi di artiglieria furono spediti in tutta fretta all'esercito del Nord.

BAJONA, 29. — Dispacci carlisti annunziano che i carlisti ebbero una vittoria completa. Oltre a *Concha* molti altri ufficiali furono uccisi.

PARIGI, 29. — La Commissione costituzionale respinse con 19 voti contro 6 la proposta *Perier*. Nominò una sotto-commissione composta di *Daru*, *Lacomte*, e *Ventavon* incaricandola di sottoporle mercoledi un progetto che indicherà non solo le basi della costituzione, ma sarà un vero progetto di legge costituzionale che organizzerà il settennato.

L'ordine del giorno di Mac-Mahon è generalmente approvato. Esso è considerato come una prova che qualunque sia il risultato della lotta, Mac-Mahon non abbandonerà il potere.

MADRID, 29. — L'esercito è concentrato a *Tafalla*. *Zabala* è partito. *Moriones* fu nominato Capo dello stato maggiore.

I carlisti assassinarono i feriti repubblicani. Le operazioni contro *Estella* ricominceranno appena *Zabala* sarà arrivato. Il nuovo corpo dell'esercito avrà la missione di operare nell'Alava.

**NOTIZIE DI BORSA**

Firenze	27	30
Rendita italiana	71 90 liq.	72 00 —
Oro	22 12	22 04
Londra tre mesi	27 59	27 52
Francia	110 25	113 13
Prestito nazionale	65 25 liq.	65 25 liq.
Obbl. regia tabacchi	—	—
Azioni	872 liq.	873 fm.
Banca nazionale	2127 fm.	2135 liq.
Azioni meridionali	361 liq.	363 liq.
Obbl. meridionali	212 liq.	211 liq.
Credito mobiliare	1455 liq.	1455 liq.
Banca Toscana	790 fm.	794 fm.
Banca generale	—	—
Banca italo german.	—	—
Rendita Ital. god. da 1 genn. buoni	74 15	—
Vienna	26	27
Austriache ferrate	221 —	221 75
Banca Nazionale	995 —	995 —
Napoleoni d'oro	8 92	8 92
Cambio su Parigi	44 15	44 15
Cambio su Londra	111 55	111 50
Rendita austriaca arg.	74 65	74 85
in carta	69 40	69 40
Mobiliare	325 —	326 —
Lombarde	140 25	140 —

*Bartolameo Moschin, ger. resp.*

**Mancia**  
Ieri partendo da San Leonardo e percorrendo le Vie Calvura, Codalunga fino a San

Antonino, fu perduto un ciondolo d'oro con figura a smalto. Chi lo avesse trovato lo porti dal signor Antonio Betto officine in Piazza delle Erbe e gli sarà data la mancia suddetta 1.454

**Il Palco N. 28 l'ordine**  
NEL TEATRO NUOVO  
è da affittarsi  
durante la stagione nel Santo presso la Congregazione di Carità. 15-406

II° MANDAMENTO IN PADOVA

L'eredità intestata di *Luigi Fin* morto in Padova nell'8 marzo 1874, fu accettata dalla vedova *Giuseppina Penso* nell'interesse dei propri figli minori *Ottavio* ed *Arturo Pin* col beneficio dell'inventario a sensi dell'articolo 933 Codice Civile.

Padova, dalla Canc. del II Mand.  
il 19 giugno 1874.

Il cancelliere  
VIGORELLI.

**Da vendere**

due bellissimi e giovanissimi *Ca-*  
pretti della razza delle Calabrie, maschio e femmina, di pelo tutto bianco fino e lungo.

Recapito dal signor *Alessandro Rubin pizzicagnolo*, Piazza delle Erbe via dei Fabbri. 2 450

**Si desidera**

prender e in affittanza pel sette ottobre ed anche acquistare una casa con orto o giardinetto e pozzo d'acqua pura, posta non molto lontana dal civico Ospitale. Recapito alla farmacia al ponte Altina. 2 449

**Non più Medicine**

**PERFETTA SALUTE** restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spossa, mediante la deliziosa *Farina di salute Du Barry* di Londra detta:

**REVALENTA ARABICA**

la quale economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi. 1)

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (diarree), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnare di orecchi, acidità, nausea e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasmi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchite, tisi, (consumazione), malattie cutanee, eruzioni, melanconie, deperimento, gotta, reumatismi, febbre catarr, convulsioni, nevralgie, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa. 26 anni di invariabile successo.

Nam. 75,000 cura, come rese quella di molti medici, del duca di *Pluskow* e della signora marchessa di *Bèhn* ecc.

Cura n. 49,842. — *Madama Maria Joly* di 80 anni, di costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia asma e nausea.

Cura n. 46,270. — *Sig. Roberts*, da consumptione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura n. 46,200. — *Sig. dottore medico*, *Marin*, da gastralgia e irritazione di stomaco che lo faceva vomitare 15 a 16 volte al giorno, e ciò da otto anni.

Cura n. 46,218. — Il colonnello *Watson*, da gotta, nevralgia e costipazione invertebrata.

Cura n. 18744. — Il dott. medico *Shorland*, da idropisia e costipazione.

Cura n. 49,522. — Il signor *Baldwin*, da estenuazione, completa paralisi della vescica e della membrana per eccessi di gioventù.

Più nutritiva che l'estratto di carne, economizza anch' 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In scatola: 1/4 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.; 2 1/2 kil. 17 fr. 50 c.; 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. **Bassotti di Revalenta**: scatola da 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.

La **Revalenta al Cioccolato in Polvere** per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr. in **Tavolette**: per 6 tazze 1 fr. 30 c.; per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.

**Casa Du Barry e C.**, n. 2, via **Tommaso Grossi, Milano**, sia tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori in tutta la Città d'Italia, presso i principali farmacisti e droghieri: PADOVA, G. B. Arrigoni farmacista al Pozzo d'oro - *Roberti*, *Zanetti*, *Pianeri* e *Mauro*, *Lazzero* *Partila* suoceri. *Lola* Farmacia al Ponte di San Lorenzo.

*Ferdinando*, A. *Diogo*, G. *Cafrignoli* - S. Vito al Tagliamento. *Pietro* *Quartara*, farmacista - *Tolmezzo*. *Giuseppe* *Chiassi* farm. - *Treviso*. *Zanetti* - *Udine*. A. *Filippuzzi*, *Comasina* - *Venezia*. *Ponci*, *Zampironi*, *agenzia* *Costa* *ini*, *Antonio* *Anello*. *Bellinato*. A. *Longega*. - *Verona* *Francesco* *Pasoli*, *Adriano* *Frinzi*, *Cesare* *Beggato* - *Vicenza* *Luigi* *Majolo*, *Valeri* - *Vittorio* *Coneda*. L. *Marchetti* *farr.* - *Bassano*. *Luigi* *Fabri* *L. Baldassara*. - *Legnago*. *Valeri* - *Manova*. F. *Dal'Alba* *Chiara* *farm.* *Rab.* - *Olerzo*. L. *Cinotti*, L. *Di* *mutti*.

Importazione diretta a Venezia di

**CARTONI GIAPPONESI**  
DELLA CASA  
**KIYOYA YOSHIBEI**  
(V. l'Avviso nella quarta pagina).

ASSOCIAZIONE BACOLOGICA  
Milano - Dott. CARLO ORIO - Milano

Sono aperte le sottoscrizioni per l'importazione di Cartoni Seme-Bachi dalle migliori località del Giappone per l'allevamento 1878. L'anticipo per ogni Cartone sottoscritto è di Lire 6.  
In PADOVA le sottoscrizioni si ricevono presso il sig. F. Susani, Via S. Biagio, 7-400

**AVVISO**  
**RESTAURANT**  
**ALLA CITTÀ DI GENOVA**  
IN CALLE LUNGA S. MOISÈ.  
Il Proprietario di questo Restaurant ANTONIO DORIGO si pregia di avvertire il colto pubblico, l'inclita guarnigione, ed i signori forastieri che lo Stabilimento venne restaurato a nuovo con tutta decenza nell'occasione dei Bagni estivi. Si trovano Colazioni già pronte alle ore 9 di mattina alla carta di L. 2, 3 e 4.  
Si danno abbonamento per Pranzo a prezzo discretissimo a tutte le ore fino alla mezzanotte ed a domicilio. Si trova anche della eccellente Birra di Graz e Vienna, pronto esatto servizio. Deposito di Bottiglierie e Vini nazionali ed esteri. 9-374

8-383 **POLVERE**  
**Mazade e Daloz**  
per la distruzione  
DEI COSIDETTI  
**SCARAFAGGI**  
Blatte (Boie panatere)  
SI VENDE PRESSO  
i Farmacisti e Droghieri

**RECENTI PUBBLICAZIONI**  
della Tipografia edit. Sacchetto

TOLOMEI Comm. Prof. G. P.  
**DIRITTO**  
**E PROCEDURA PENALE**  
3ª ediz. Padova 1874, in 8.  
Publicato il Fasc. 4º

MONTANARI prof. A.  
**CREDITO POPOLARE**  
Padova 1874, in 12º - L. 1.50

BOLAFFIO avv. LEONE  
**La Stenografia Italiana**  
secondo il sistema di  
**Gabelberger**  
d'apprendersi senza ajuto di maestro  
Padova, 3ª ed. 1874 in 12.  
Lire 1.50

MANFREDINI avv. G. SOPRA  
**Rivista LA STATISTICA PENALE**  
DEL REGNO D'ITALIA  
dell'anno 1870  
Padova 1874 - in 12º  
Cent. 75.  
**Critica**

SELMI prof. A.  
**DEI COMBUSTIBILI** e dei  
**METODI**  
di  
**RISCALDAMENTO DEGLI AMBIENTI**  
Lezioni di Chimica applicata  
Padova 1874, in 12 - L. 2.

**ACQUA DI MARE**  
Il sottoscritto con recapito presso l'Ufficio Franchetti all'albergo della Croce d'Oro in Piazza Cavour Padova avvisa il pubblico che col giorno 7 giugno corr. come di metodo per gli anni scorsi assume il trasporto dell'Acqua di Mare, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.  
Ogni giorno per tutta la stagione d'estate a prezzi onestissimi.  
Callegari Orazio.

## Non più Medicine

**SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE**  
la deliziosa Farina di Salute Du Barry  
**REVALENTA ARABICA**  
RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI,  
IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA,  
MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE  
E SANGUE I PIÙ AMMALATI.  
**26 ANNI DI SUCCESSO - 75,000 CURE ANNUALI**

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza, capogiro, ronzio di orecchi, acidità pituita, emicrania, nausea e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, erudesse, granchi, spasmi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consumazione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, anemia, reumatismo, gotta, febbre isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di mestruai, di freschezza e di energia, essa è pure il migliore corroborante per fanciulli deboli e per persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrice meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

**75,000 guarigioni annuali**

Bra, 23 febbraio 1872.  
Essendo da due anni che mia madre trovai ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita.

Cura n. 65,184.  
Prunetto (circ. di Mondovì), 24 ottobre 1866.  
La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.  
D. P. CASTELLI, laureato in teologia, arciprete di Prunetto.

Cura n. 67,811.  
Castiglione Fiorentino (Toscana) 7 dicembre 1869.  
La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente.

Cura n. 79,422.  
Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 sett. 1872.  
Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra meravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc.  
Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo, Serravalle Scrivia.

Cura n. 67,128.  
Il dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Querini, 4778, da malattia di fegato.

Revine, distretto di Vittorio, 18 maggio 1868.  
Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza, da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto. I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volentieri del disbrigo di qualche faccenda domestica.  
F. GAUDIN.

**PREZZI:** La scatola di latta del peso di 1¼ di chil. fr. 2.50; 1¼ ch. 4.50; 1 chil. fr. 8; 2 chil. fr. 17.50; 6 chil. fr. 36; 12 chil. fr. 65.  
Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i

### BISCOTTI DI REVALENTA

Detti Biscotti si sciogliono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell'acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte ecc.  
Rinfrescano la bocca e lo stomaco liberando dalle nausee e vomiti in tempo di gravidanza o viaggiando per mare; tolgono ogni irritazione, febbricità o cattivo gusto al palato levandosi il mattino; oppure dopo l'uso di sostanze compromettenti, come agli, cipolle, ecc., o bevande alcoliche, o dopo l'uso del tabacco da fumo.  
Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l'appetito; nutrono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carni, fortificando le persone le più indebolite.  
In scatole di 1 libbra inglese L. 4.50  
2 8.-

### LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1866.  
Signore - Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire, nè dormire ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolato*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carni ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.  
II. DI MONTLOUIS.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.  
Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di ronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè la vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolato*.  
FRANCESCO BRACONI, siadaco.

Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.  
Signore - Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffersse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.  
VICENTE MOYANO.

**PREZZI:** In Polvere: scatole per 12 tazze fr. 2.50; per 24 fr. 4.50; per 48 fr. 8; per 120 fr. 17.50. In Tavolette: per 6 tazze fr. 1.30; per 12 tazze fr. 2.50; per 24 fr. 4.50; per 48 fr. 8.

Casa BARRY DU BARRY e COMP. 2, via Tommaso Grossi, MILANO.  
Rivenditori in tutte le città d'Italia, presso i principali farmacisti e droghieri  
Rivenditori: a PADOVA G. B. Arrigoni farmacista, al Pozzo d'Oro; Roberti; Zanetti; Pianeri e Mauro; Lazzaro Pertile successore Lois, Farmacia al Ponte di San Lorenzo.  
PORDENONE, Roviglio; farm. Varascini. - PORTOGUARO, A. Malipieri, farm. - ROVIGO, A. Diego; G. Caffagnoli. - S. VITO AL TAGLIAMENTO, Pietro Quartara, farmacia. - TOLMEZZO, Giuseppe Chiussi farm. - TREVISO, Zanetti. - UDINE, A. Filippuzzi; Comessatti. - VENEZIA, Ponci; Zampironi; Agenzia Costantini; Antonio Ancillo; Bellinato; A. Longega. - VERONA, Francesco Pasoli; Adriano Frinzi; Cesare Beggiato. - VICENZA, Luigi Maiolo; Valeri. - VITTORIO-CENEDA, L. Marchetti, farm. - BASSANO, Luigi Fabris di Baldassarè. - LEGNAGO, Valeri. - MANTOVA, F. Dalla Chiara farm. Reale. - ODERZO, L. Cinotti; L. Dismutti. 1-444

presso la prem. Tipografia-Editrice F. Sacchetto  
F. LUSSANA

## Fisiologia dei Colori

Vol. V.  
con incisioni intercalate nel testo

Padova 1874. Prem. Tip. Sacchetto

Presso Dordoni e Rota Via S. Nicolao, N. 3 Milano.

BRILLANTINA perfezionata per stiratrici. Specialità di DORDONI BOSFIGLIO di Milano. Essa facilita la stiratura e dà un brillante lucido alla biancheria. N. 100,000 scatole vendute l'anno scorso attestano chiaramente l'utilità di questo articolo. Scatola grande con istruzione L. — 60  
BRILLANTINA liquida dello stesso al flacone . . . . . — 60  
POLVERI DI RISO (CIPRIA) Grande assortimento in eleganti scatole di forme diverse bianca, bionda e rosa profumata alla dozzina da L. 2 a . . . . . 10 —  
POLVERI DI RISO (CIPRIA) sciolta in pacchi da 1/2 e da 1 Chilogrammo assortita bianca, bionda e rosa con profumo e senza al Chilogrammo 1. qualità L. 2.50 il. qualità . . . . . 1 30  
FARINA di LAVANDA rende fresca, morbida e pulisce la pelle, pacco di Ett. 2 con istruzione . . . . . — 70  
SCINTILLA KELLER perfezionata per accendere istantaneamente un braciere di carbone, coke ecc. E senza disturbi, pulita, economica, prontissima e rende un gradevolissimo profumo dov'è adoperata. Scatola per due mesi . . . . . — 60  
INCHIOSTRO SIMPATICO per corrispondenze segrete utile per cartoline postali flacone . . . . . — 50  
IDROS-EXALEIPHON vero corredo dello scrittojo. Specialità per cancellare qualunque macchia d'inchiostro anche di vecchia data. Utilissimo per Uffici Amministrativi ecc. . . . . — 75  
SCATOLE PER PIUMINI. Assortimento in forme diverse, tante in cartonggio che in metallo a prezzi da non temerne concorrenza . . . . . — —  
PIUMINI DI CIGNO. Lepre per cipria di tutte le grandezze alla dozzina da L. 1,20 a . . . . . 8 —  
POMATE. Assortimenti in tutti i colori e profumi al Chilogrammo da L. 3.30 a . . . . . 6 —  
ESTRATTO DI TAMARINDO concentrato al flacone . . . . . — 60  
sciolto al Chilogrammo (escluso il vetro) . . . . . 1 90  
ASSORTIMENTO di Estratti, Aceti e vinaigre di Toilet, Polvere di corallo per denti. Tintura Italiana per annerire capelli e barba, ed in qualunque articolo di profumeria.  
DEPOSITO DI AMIDI fini mezzani, amidoni per apprettatori, cartiere ecc.

Sconto conveniente ai rivenditori.

Spedizione ovunque contro vaglia od assegno. Imballaggio e porto a carico dei Committenti.  
3-422

Le Sottoscrizioni si ricevono in Venezia  
IMPORTAZIONE DIRETTA A VENEZIA  
**CARTONI GIAPPONESI**  
Anno II. Annuali a Bozzolo verde. Anno II.  
DELLA CASA  
**KIYOYA YOSHIBEI DI YOKOHAMA**  
E  
*Antonio Businello e Comp. di Venezia*  
col visto del Consolato Giapponese.  
È aperta la sottoscrizione alle condizioni seguenti:  
I signori committenti pagheranno Lire DUE per ogni Cartone all'atto della sottoscrizione, e Lire SEI a tutto il 15 luglio.  
Il saldo alla consegna dei Cartoni. 20-320

LA  
**TENUTA DEI LIBRI**  
Nuovo Trattato di Contabilità Generale  
DI EDMONDO DE GRANGES  
Metodo pratico per imparare da sé la tenuta di tutti i registri commerciali, tanto in partita semplice che doppia, nonché la contabilità rurale e marittima.  
Opera raccomandabile ai Ragionieri, Agenti, Commerciali, Apprendisti, Possidenti Fattori ecc.  
Prezzo L. 5 - franco e raccomandato.  
TRATTATO DI CORRISPONDENZA MERCANTILE  
dello stesso Autore  
Prezzo L. 5 - Franco e raccomandato.  
Dirigere le domande e vaglia a MANGONI  
ACHILLE, Milano, via Bigli, N. 16.

**L' ISOLA MISTERIOSA**  
DI  
**GIULIO VERNE**  
Questo nuovo Romanzo splendidamente illustrato si pubblica nella **Varietà**.  
Bellissimo giornale letterario scientifico illustrato che è nel suo secondo anno di vita, e vanta la collaborazione di molti fra i più valenti letterati e scienziati italiani, quali Bersezio, Celoria, De Amicis, De Castro, Faldella, Farina, Mantegazza, Malfatti ecc.  
La **Varietà** contiene stupende incisioni che illustrano il testo e fa larga parte alle **attualità**, troviamo in fatti nel primo semestre di quest'anno ritratti di di Rubinstein, Rovani, di Ponchielli di Michelet, del conte Borromeo, di Gualterio, della Deschle, di Godefrid, di Strauss, e di tanti altri, oltre molti disegni raffiguranti scene della vita di questo semestre.  
Prezzo: L. 10 per un anno, L. 5 il semestre, Cent. 20 un numero separato.  
Per l'Estero aggiungere le spese postali.  
**16 pagine OGNI GIOVEDÌ** - Frontispizio e Coperta gratis.  
Ogni numero di 16 pagine in due colonne, contiene una **SCIARADA A PREMIO**.  
Gli abbonati annui avranno diritto ad un premio a scelta fra i seguenti romanzi: LA PERGAMENA DISTRUTTA, O UNA SOSTITUZIONE DI MADRE, elegantissimi volumi di circa pagine 400 (aggiungere 80 cent. per l'affrancazione).  
Chi si abbona per un anno e voglia far decorrere l'abbonamento dal 1. gennaio 1874, avrà in dono il vol. 1. della **Varietà** che completa la raccolta, (aggiungere cent. 80 per l'affrancazione).  
Gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del **Giornale di Padova**.